



## Venerdì 9 novembre

### SULLE PRIME PAGINE

*Tra i vari titoli di apertura di oggi quello della Stampa sembra il più sintetico: Il movimento a Cinque stelle si dichiara pronto a rivedere il reddito di cittadinanza, meno soldi alle famiglie, mentre la Lega vuole il condono anche per Imu e Tasi. La prescrizione? Slitta di un anno. Anche il Corriere della Sera punta sulla manovra e sulla scelta di rimandare al 2020 lo stop per la prescrizione. Legata a questi temi c'è poi la questione delle questioni, il rapporto tra l'Italia e l'Europa. E qui il titolo più esplicito è quello del Sole 24 ore: "Tria all'Europa: non sapete fare i conti". Per il ministro è infatti sbagliato calcolare una crescita nel 2019 all'1,2% e un deficit al 2,9. Interviene di nuovo anche il presidente Mattarella secondo il quale la cosa più importante ora per l'Italia è quella di rimanere unita e mostrare un'immagine che ispiri fiducia. Grande confusione sotto il cielo anche per le scelte di politica industriale e sulle opere infrastrutturali, mentre lo Svimez propone una simulazione in cui il 63% delle risorse del reddito di cittadinanza andrebbe al Sud. E sono proprio le regioni del Sud che stanno soffrendo maggiormente per la crisi che non passa. Su Repubblica.it l'inchiesta di Marco Ruffolo sull'edilizia che non riparte, il crollo degli ordini per la produzione e l'aumento della spesa al discount per risparmiare. Sull'emergenza maltempo e dissesto, il governo stanZIA le prime risorse per 11 regioni. Ma ci sono dubbi sulle coperture finanziarie e sulle esigenze reali, mentre quasi tutti i presidenti di Regione si dicono scettici sui tempi di attuazione degli interventi*

### INFRASTRUTTURE. CAMUSSO: I LAVORI GIÀ AVVIATI DEVONO PROSEGUIRE, 300 MILIONI INSUFFICIENTI

“I 300 milioni previsti dal governo per l'emergenza ed il risanamento del territorio sono insufficienti e, in nessun modo, possono essere contrapposti agli investimenti in infrastrutture”. È quanto ha dichiarato ieri il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**.

“Un piano straordinario di manutenzione del nostro paese, dall'assetto idrogeologico alle strade e ai ponti, - aggiunge il leader della Cgil - può e deve andare di pari passo alle grandi opere infrastrutturali, fondamentali per lo sviluppo dell'Italia. In particolare, sono essenziali quelle che consentono i collegamenti interni e con il resto dell'Europa e va detto



segnalazioni dalla stampa e dal web

con chiarezza che le opere già finanziate ed i cantieri avviati devono proseguire”.

“Uno stop delle grandi opere pubbliche - conclude Camusso - rappresenterebbe un danno per i lavoratori e per tutto il paese che, inoltre, ha un gran bisogno di infrastrutture sociali. Serve, pertanto, un governo che sia in grado di decidere, non di bloccare ciò che è necessario allo sviluppo e alla crescita. È del tutto miope, infatti, pensare che sia possibile avere una logica autarchica del Paese”.

## JOBS ACT. CGIL: DALLA CONSULTA UN SEGNALE IMPORTANTE PER LA TUTELA DEI LAVORATORI

“Una decisione positiva quella della Corte costituzionale, un segnale importante per la tutela dei lavoratori”. Così la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti** commenta la sentenza n. 194/2018 con cui la Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo il sistema rigido di risarcimento del danno stabilito dal Jobs Act, e non modificato dal decreto dignità, in caso di licenziamento illegittimo sia per violazione di importanti principi costituzionali, sia per contrasto con l'articolo 24 della Carta sociale europea.

“La sentenza depositata - sottolinea Scacchetti - oltre a riconoscere la fondatezza delle nostre prospettazioni in giudizio di fronte alla Corte, segna uno snodo fondamentale nella nostra battaglia per il raggiungimento degli obiettivi tracciati nella ‘Carta dei diritti universali del lavoro’”. “Ora non si può più rimandare una discussione ampia sulle tutele in caso di licenziamento illegittimo per le quali - conclude la segretaria confederale - è fondamentale il ripristino e l’allargamento della tutela dell’art.18”.

## AMIANTO. CGIL, CISL, UIL CHIEDONO PROVVEDIMENTI URGENTI NELLA LEGGE DI BILANCIO

Si è svolto ieri a Roma l’incontro tra i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil **Maurizio Landini, Angelo Colombini e Silvana Roseto**, accompagnati dai rappresentanti delle Associazioni delle vittime dell’amianto, e con **Fabia D’Andrea**, Vice Capo di Gabinetto del Ministro Luigi Di Maio, e **Raffaele Fontana**, Capo della Segreteria del Sottosegretario **Durigon**, sulle problematiche dell’amianto.

Dal confronto, scaturito nel corso di un presidio sindacale dei lavoratori e dei



segnalazioni dalla stampa e dal web

familiari delle vittime dell'amianto davanti al ministero del Lavoro, è emerso l'impegno dei rappresentanti del ministro Luigi Di Maio di valutare nel merito le richieste delle organizzazioni sindacali per verificarne l'eventuale accoglimento direttamente nella prossima legge di Bilancio. Tale disponibilità riguarda in particolare la possibilità di migliorare già nel 2019 le prestazioni economiche del Fondo per le Vittime dell'amianto. Ne danno notizia le confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil con una nota unitaria diffusa dopo l'incontro. I rappresentanti del ministro Di Maio si sono anche impegnati a dare risposte puntuali sulle altre questioni poste dai sindacati e dalle associazioni delle vittime dell'amianto. In particolare: la riapertura dei termini per le domande di riconoscimento previdenziale per l'avvenuta esposizione all'amianto, gli incentivi per facilitare la bonifica, le misure sanitarie per dare certezza delle prestazioni di cura e di ricerca delle terapie dei tumori. Infine, ci sarà una risposta puntuale circa le modalità con le quali il Governo potrà assicurare la continuità delle relazioni sull'amianto con i sindacati anche attraverso una Cabina di Regia e garantire al paese una vigilanza e un impegno continuo sulle diverse problematiche relative all'amianto.

Le delegazioni Cgil, Cisl e Uil hanno preso atto delle dichiarazioni dei rappresentanti del ministro Di Maio e del sottosegretario Durigon e verificheranno nelle prossime settimane il percorso intrapreso.

**CONDONI. I SINDACATI DEGLI EDILI: "È LA STRADA SBAGLIATA, GOVERNO DEVEAFFERMARE IL PRINCIPIO DELLA LEGALITA'"**

"Con la proposta di condono sull'abusivismo edilizio per l'area dei terremoti del Centro Italia e di Ischia il Movimento 5 Stelle e la Lega stanno scrivendo, sia nel merito che nel metodo, una pagina brutta e triste per la qualità della ricostruzione, la qualità del lavoro, la sostenibilità ambientale, la legalità e la tutela dei cittadini e del territorio". Lo affermano i segretari generali di FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, Vito Panzarella, Franco Turri, Alessandro Genovesi. "Ci si poteva aspettare un po' di originalità dal Governo che si fa chiamare del cambiamento e del rispetto della legalità, invece no. È inaccettabile che per i condoni sia stata utilizzata la discussione del Decreto per l'Emergenza Genova 2018. Ed è inaccettabile riaprire vecchi condoni in aree colpite dalle emergenze, come pensare a nuovi condoni, una beffa per i cittadini che hanno rispettato le leggi. In questo modo, inoltre, si corrono parecchi rischi: compromettere la ricostruzione, che deve essere basata sulla qualità e la sostenibilità ambientale; allungare i tempi della ricostruzione; ingenerare confusione normativa, che si andrebbe ad aggiungere alla già difficile situazione della gestione della ricostruzione. Non si possono affrontare le emergenze



segnalazioni dalla stampa e dal web

ricostruttive attraverso il condono delle irregolarità passate! Per questo – proseguono Panzarella, Turri, Genovesi - auspichiamo una forte presa di posizione da parte di tutte le forze politiche e sociali, del mondo delle associazioni, affinché nella discussione parlamentare dei prossimi giorni sul Decreto Emergenza per Genova siano eliminate tutte le norme salva abusi previste per le aree colpite dal sisma, considerando il pericoloso precedente anche per le tante emergenze che purtroppo stanno incombando in questi giorni sul nostro paese. La cultura del rispetto dei vincoli urbanistici, idrogeologici, sismici, paesaggistici e della qualità del lavoro sono fra loro inscindibili ed indispensabili per mettere in sicurezza i cittadini ed i territori, garantendo qualità del lavoro e il rispetto dei lavoratori impegnati nelle fasi di emergenza e ricostruzione. Invece di dovere ancora una volta difenderci dalla cultura dell'abusivismo e della irregolarità, avremmo preferito discutere in questi mesi, anche con il Governo, di programmazione, investimenti, normative nonché di una legge quadro per la gestione delle emergenze, al fine di tutelare e mettere in sicurezza il territorio e le comunità. Qualità della ricostruzione e qualità del lavoro sono valori comuni da tutelare e rispettare", concludono i tre segretari generali.

## VIGILI DEL FUOCO. FP CGIL VVF: SOSPESA L'AGITAZIONE, IL GOVERNO ASSUME IMPEGNI

"Agitazione sospesa. Il governo ha assunto degli impegni rispetto alle questioni che abbiamo posto e che investono il corpo dei Vigili del Fuoco". A farlo sapere è la Fp Cgil Vigili del Fuoco che oggi ha incontrato il sottosegretario all'Interno, Stefano Candiani, per la procedura di raffreddamento. Nel corso dell'incontro il sindacato, fa sapere, "ha confermato le proprie critiche sul nuovo ordinamento professionale, che destina pochissime risorse al personale operativo (vigile, capo squadra, e capo reparto), e ha ribadito la necessità di una nuova delega per una nuova riforma dell'ordinamento, di incrementare le risorse economiche per aumentare gli stipendi, di aumentare gli organici, di istituire la previdenza complementare, di introdurre nel corpo l'elezione delle rappresentanze sindacali e l'assicurazione Inail contro gli infortuni e le malattie professionali. Anche su quest'ultimo punto abbiamo chiesto precedenza rispetto alle forze di Polizia in considerazione del fatto che il nostro è un lavoro specifico e coinvolge il volontariato, anch'esso scoperto da un punto di vista assicurativo".

La replica del Sottosegretario, aggiunge la Fp Cgil Vigili del Fuoco, "ha confermato tutte le criticità da noi rappresentate e ha condiviso la nostra idea di arrivare in tempi brevi, entro la prima metà del mese di dicembre, attraverso un tavolo di confronto, alla sottoscrizione di un protocollo di intenti,



segnalazioni dalla stampa e dal web

così come definito nel verbale dell'incontro odierno, dove dovranno risultare evidenti i punti rappresentati, ovvero: distribuzione dei 7 milioni e 400 mila euro da destinare al personale operativo di cui all'art. 1, comma 680 della legge di bilancio 2018; individuazione e distribuzione delle risorse provenienti dagli introiti aeroportuali; convocazione del tavolo negoziale per la definizione dell'accordo relativo alle risorse del Fondo di Amministrazione anni 2016/17/18; aumento della dotazione organica operativa di almeno 4.000 unità in 5 anni".

"Se il governo manterrà fede agli impegni assunti, si aprirà quindi una nuova fase di definizione delle problematiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel suo insieme, più democratica, in grado di rappresentare in maniera del tutto trasparente le istanze dei professionisti del soccorso. Tenendo conto delle emergenze in atto che impegnano il personale nel soccorso ai cittadini e degli impegni assunti dal governo la Fp Cgil Vvf, in attesa di avere a breve concrete risposte nel merito della vertenza aperta, sospende la fase di conflitto", conclude la Funzione Pubblica Cgil Vigili del Fuoco.

## SVIMEZ. CGIL: SERVONO INVESTIMENTI PUBBLICI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E BUONA OCCUPAZIONE

"Il rapporto Svimez 2018 rileva accuratamente il rischio che la fragile crescita che ha vissuto il Mezzogiorno negli ultimi anni si esaurisca in fretta tornando ad aggravare il divario rispetto al centro-nord". È quanto dichiara, in una nota, la Cgil nazionale.

"Se infatti le politiche di incentivo agli investimenti privati sembrano aver prodotto un qualche frutto per le imprese, i consumi delle famiglie - si sottolinea nella nota - registrano una frenata e, come più volte abbiamo evidenziato, gli sgravi contributivi per le assunzioni non hanno intaccato il dramma occupazionale di un sud al quale mancano ancora 300mila occupati rispetto al periodo pre-crisi, soprattutto tra giovani e donne".

Per la Confederazione "l'elemento che è mancato e che continua a mancare è la leva pubblica: la spesa per il sud continua a contrarsi e non spendiamo neanche le risorse per la coesione, europee e nazionali. Lo sosteniamo da tempo, la strada da intraprendere è quella di un rilancio degli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo dei territori, a partire dalla clausola del 34% dell'ordinario, che il Governo si è impegnato ad applicare, e l'uso efficace delle risorse aggiuntive come il Fondo Sviluppo e Coesione, fermo ad appena l'1% di spesa".



segnalazioni dalla stampa e dal web

“Investimenti che dovrebbero puntare innanzitutto - spiega il sindacato di corso d’Italia - sulle infrastrutture sociali per contrastare quella crisi sociale che Svimez attentamente ha focalizzato anche quest’anno. Scuola, sanità, servizi per l’infanzia, devono essere priorità per un sud dove ancora decine di migliaia di ragazzi si disperdono nel percorso scolastico o emigrano forzatamente per proseguirlo; le donne subiscono pesanti disincentivi indiretti al lavoro e dove, per la prima volta nella storia recente, lavorare non è sufficiente a garantirsi una condizione di vita dignitosa”. “Affinché una rinnovata politica di investimento pubblico sia efficace e non si sprechino le risorse occorre intervenire con determinazione sul rafforzamento della pubblica amministrazione in termini di personale e competenze e su una nuova governance che dia coerenza alle scelte e agli indirizzi di sviluppo”.

Secondo la Cgil “le misure di sostegno al reddito previste dal Governo che forse produrranno, soprattutto al sud, un aumento dei consumi, pur importante, da sole non sono sufficienti a determinare una dinamica di sviluppo complessivo, perché non affrontano il vero nodo cioè la mancanza di occupazione di qualità. Anche su questo versante Svimez rileva correttamente che prosegue la precarizzazione del mercato del lavoro, con la nuova occupazione che si compone esclusivamente di contratti a tempo determinato, mentre gli indeterminati diminuiscono e riprendono a crescere i part-time involontari”. “La grande domanda di cambiamento espressa dal Mezzogiorno - conclude la nota - necessita di una risposta che tenga insieme i bisogni delle persone con l’esigenza di uno sviluppo di lungo periodo. Questa risposta non può che essere la creazione di lavoro”.

## SICUREZZA: CGIL, AVVIATO UN IMPORTANTE CONFRONTO CON IL MINISTRO TRENTA

“Un incontro importante, quello che si è tenuto questa mattina tra la Cgil e il ministro Elisabetta Trenta, nel corso del quale si è iniziato ad affrontare questioni inerenti al comparto difesa. In particolare si è discusso del percorso di sindacalizzazione delle forze armate e di sicurezza, avviato dalla sentenza n. 120 della Corte Costituzionale, pronunciata lo scorso 11 aprile”. È quanto fa sapere il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra** che, questa mattina, insieme ad una delegazione del sindacato ha incontrato, presso il dicastero, il ministro della Difesa.

“Dalla riunione, sollecitata dalla nostra organizzazione sindacale - prosegue il dirigente sindacale - sono emerse opinioni convergenti e l’intenzione comune di dare continuità al confronto, anche in relazione all’iter parlamentare relativo alla definizione delle nuove norme in materia”.





“In coerenza con il lungo percorso, che insieme alle altre associazioni militari stiamo portando avanti per affermare il riconoscimento del diritto di associazione sindacale in un comparto strategico per la sicurezza del Paese, ribadiamo - conclude Massafra - che l’efficienza della macchina della difesa deve necessariamente passare anche per il miglioramento di vita e di lavoro del personale”.

## LIBERIAMOCI DALLE MAFIE. DOMANI UN CONVEGNO A PALERMO

La Cgil di Palermo ha organizzato per domani un importante appuntamento per riparlare e rilanciare la battaglia contro le mafie. All’Hotel San Paolo Palace, a partire dalle 11, interverranno **Felice Cavallaro**, giornalista del Corriere della Sera, **Alessandro Dino** di Unipa, **Rosy Bindi**, presidente della Commissione Antimafia XVII legislatura, **Vito Lo Monaco**, presidente Centro Studi Pio La Torre, **Michele Pagliaro**, segretario generale della Cgil Sicilia, **Roberto Scarpinato**, procuratore generale della Corte d’Appello di Palermo. Coordinerà i lavori **Luciano Silvestri**, responsabile Cgil nazionale Legalità e Sicurezza.

## 10 NOVEMBRE: IN PIAZZA CONTRO IL DISEGNO DI LEGGE PILLON

L’Italia non ci sta! La Cgil scende nelle piazze di tutto il Paese sabato prossimo, 10 novembre, insieme ai centri antiviolenza, associazioni, sindacati, ong, movimenti, comitati cittadini formati ad hoc, per dire NO al disegno di Legge Pillon e chiederne il ritiro, insieme agli altri tre disegni di legge sulla stessa materia attualmente in discussione al Senato, che per la Confederazione “rischiano di trasformare la separazione e l’affido dei figli minori in un campo di battaglia permanente”.

“Come abbiamo più volte denunciato - dichiara la Cgil - si tratta di un ddl maschilista e classista, che vuole riformare il diritto di famiglia sovvertendone alcuni principi cardine che tutelano donne e figli. Vuole riportare - spiega - le donne indietro di cinquant’anni, non mette al centro il benessere dei bambini, ostacola la separazione rendendola di fatto accessibile solo a persone con reddito elevato, manca nella tutela dei diritti dei minori e soprattutto delle donne in situazioni di abusi e violenza”.

“La mobilitazione sarà imponente - prosegue il sindacato di corso d’Italia - e attraverserà tutte le regioni, dal Nord al Sud della penisola, con sit in, cortei e



segnalazioni dalla stampa e dal web

incontri pubblici. Intanto, la petizione lanciata su Change.org da D.i.Re (Donne in rete contro la violenza) ha raggiunto quasi le 100 mila firme”.

L'appuntamento a Roma è in piazza Madonna di Loreto, sabato 10 novembre alle ore 11.

*La mobilitazione vede unite D.i.Re Donne in rete contro la violenza - la rete nazionale dei centri antiviolenza, UDI Unione donne in Italia, Fondazione Pangea, Associazione nazionale volontarie Telefono Rosa, CGIL, CAM Centro di ascolto uomini maltrattanti, UIL, Casa Internazionale delle donne, Maschile Plurale, Rebel Network, il movimento Non una di meno, CISMAI Coordinamento italiano servizi maltrattamento all'infanzia, ARCI e Arcidonna nazionale, Arcigay, Rete Relive, Educare alle Differenze, BeFree, Fondazione Federico nel Cuore, il Movimento per l'Infanzia, Le Nove, Terre des hommes, Associazione Manden, CNCA Coordinamento nazionale comunità d'accoglienza, Rete per la parità, Associazione Parte Civile, DonnaChiamaDonna, One Billion Rising, Futura, UDU Unione degli universitari, LAIGA (Libera associazione italiana ginecologi per l'applicazione della L. 194, Palermo Pride, e tante altre realtà, e si svolgerà con presidi e interventi pubblici in moltissime città.*

ALLA MANIFESTAZIONE DI SABATO ha aderito anche l'Auser, l'associazione nazionale per l'invecchiamento attivo. Lo ha fatto sapere nei giorni scorsi Vilma Nicolini, responsabile dell'Osservatorio Pari Opportunità e Politiche di Genere Auser

Della mobilitazione contro il Di Pillon si parla oggi sul manifesto con un ampio articolo di **Alessandra Pigliaru** a pagina 9.

**IL 25 NOVEMBRE** LA MOBILITAZIONE DI CGIL, CISL, UIL CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE NEL LAVORO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

GLI APPUNTAMENTI NELL'AGENDA CGIL

OGGI L'ULTIMO SALUTO AD ALESSANDRO ROCCHI

La camera ardente per **Alessandro Rocchi**, il segretario generale della Filt Cgil scomparso nei giorni scorsi, si terrà oggi dalle ore 10 alle ore 14 presso la





segnalazioni dalla stampa e dal web

Filt Nazionale. I funerali si terranno alle ore 15.30 presso la Basilica San Lorenzo Al Verano in Piazzale del Verano, 3.

OGGI

**Roma** - Senato della Repubblica, ore 15. Audizione sulla legge di Bilancio  
Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Gianna Fracassi**

LUNEDI' 12 NOVEMBRE

**Roma**. Cgil nazionale, sala F.Santi, ore 17,30. Presentazione del libro del giornalista **Paolo Borrometi**, "Un morto ogni tanto. La mia battaglia contro la mafia invisibile". Intervengono insieme all'autore, **Giulio Cavalli, Emma D'Aquino, Beppe Giulietti, Marco Imperato**. Modera **Altero Frigerio**. Le conclusioni saranno affidate al segretario generale della Cgil, **Susanna Camusso**

XVIII CONGRESSO DELLA CGIL

Il XVIII Congresso della Cgil si svolgerà a Bari dal 22 al 25 gennaio 2019. La decisione è stata assunta dal Comitato direttivo del sindacato (10 marzo) che ha eletto la commissione politica, composta da 52 membri più i componenti la segreteria nazionale, e votato la delibera che ha dato il via al percorso congressuale. Tra il 5 aprile e il 18 maggio si sono svolte circa 1500 assemblee generali che si sono tenute nei luoghi di lavoro su tutto il territorio nazionale. Dal 20 giugno al 5 ottobre si sono svolte, invece, le assemblee congressuali di base. Si sono chiusi anche i congressi delle categorie territoriali, delle Camere del lavoro territoriali e metropolitane e delle categorie regionali. I congressi delle Cgil regionali hanno avuto inizio questa settimana e si concluderanno entro il 24. A seguire, dal 26 novembre al 20 dicembre, si svolgeranno i congressi delle categorie nazionali dei lavoratori attivi e quello del sindacato dei pensionati della Cgil, che si terrà dal 9 all'11 gennaio del 2019. Il percorso congressuale si concluderà a Bari, presso la Fiera del Levante, dove dal 22 al 25 gennaio avrà luogo il XVIII Congresso della Cgil nazionale



segnalazioni dalla stampa e dal web

## PROSEGUE IL RINNOVAMENTO DEL GRUPPO DIRIGENTE

Il dibattito congressuale procede dunque a pieno regime. Si moltiplicano gli appuntamenti con le relative votazioni dei nuovi gruppi dirigenti delle strutture Cgil. Impossibile per il mattinale dare conto di tutte le notizie che arrivano quotidianamente sui nuovi gruppi dirigenti delle categorie, delle strutture regionali e delle Camere del Lavoro. Il rischio è sempre quello di tralasciare involontariamente qualche notizia. Per avere quindi il quadro generale sulle scelte dei nuovi segretari da parte delle varie strutture Cgil vi invitiamo a vedere il sito di Rassegna Sindacale che aggiorna costantemente le notizie dai territori ([www.rassegna.it](http://www.rassegna.it)) e la pagina speciale di RadioArticolo1, con la trasmissione Tutto Congressi: <http://www.radioarticolo1.it/tag/xviii-congresso-cgil>. Sul sito della Cgil nazionale ([www.cgil.it](http://www.cgil.it)) i documenti e le informazioni sul Congresso.

## GLI APPUNTAMENTI CONGRESSUALI DELLA SETTIMANA

OGGI

**Palermo** – San Paolo Palace Hotel, Via Messina Marine 91, ore 9. XVI Congresso Cgil Sicilia – Tavola rotonda 'Da Laboratorio Sud a Vertenza Sud. La Sicilia vista dai territori'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Nino Baseotto**

**Zugliano (UD)** – Centro di accoglienza Ernesto Balducci, ore 9. XIII Congresso Cgil Friuli Venezia Giulia. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra**

DOMANI

**Palermo** – San Paolo Palace Hotel, Via Messina Marine 91, ore 9. XVI Congresso Cgil Sicilia. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Nino Baseotto**

=====

---

# MATTINALE CGIL



segnalazioni dalla stampa e dal web

---

=====

Mattinale chiuso alle 7,40. Sul sito della Cgil nazionale ([www.cgil.it](http://www.cgil.it)) tutti gli aggiornamenti sugli appuntamenti e le iniziative

=====

Ricevi questo messaggio perché il tuo indirizzo risulta iscritto alla mailing list "Mattinale CGIL". Per rimuoverlo dalla mailing list, rispondi a questa email ([p.andruccioli@cgil.it](mailto:p.andruccioli@cgil.it)) con un messaggio contenente il testo "cancellazione", avendo cura di verificare che l'indirizzo email dal quale rispondi sia l'indirizzo che riceve il Mattinale.

You are subscribed to "Il Mattinale CGIL" mailing list. To unsubscribe, reply to this email ([p.andruccioli@cgil.it](mailto:p.andruccioli@cgil.it)) with the word "remove" in the text body.

=====